

Messina 20 Nov. 1896

Carissimo Professore,

Col più vivo dolore ho appresa
l'imminente sventura che ha colpito
Lei e la sua famiglia.

Tale sciagura è di quelle per
le quali non giovano comfort; tuttavia,
il caro ricordo dell'estinto e
delle sue preclari virtù, ed il
sapere che altri prendono parte
vicissima al cordoglio suo e della
sua famiglia, spero potrà recare

un qualche sollievo in tanta
sventura!.

Con sensi dell' antico affetto
mi veda il sempre suo
affetto

J. Maini